

## **8) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passo alla lettura della proposta.

*Il Dirigente del settore servizi finanziari, visti l'Art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;*

*L'Art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 261 che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione da parte del Consiglio del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno;*

*Il Decreto Legge n° 34 del 18 maggio 2020 Art. 106, con cui è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti locali al 31 gennaio 2021;*

*Il Decreto del Ministero degli Interni 13 gennaio 2021, con cui è stato differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2021;*

*Il Decreto Legge n° 56 del 20 aprile 2021, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2021;*

*L'Art. 30 comma 4 D.L. 41 del 22 marzo 2021, il termine per l'approvazione del bilancio da parte degli Enti locali è stato ancora ulteriormente differito al 31 maggio 2021;*

*Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 che fissa i principi dell'ordinamento Istituzionale, finanziario e contabile degli Enti locali;*

*Il D.Lgs. n° 118/2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, così come integrato dal D.Lgs. n° 126 del 2014;*

*Tenuto conto che l'Art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n° 296 Legge finanziaria 2007 testualmente recita:*

*Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme Statali per la deliberazione di bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio*

*dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;*

*In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

*Visto il D.Lgs. 126/2014 che sistematizza la materia integra e modifica sia il D.Lgs. 118/2011 che il TUEL D.Lgs. 267/2000 nelle parti incompatibili con la nuova disciplina in vigore dal primo gennaio 2015;*

*Preso atto che in tale norma trova definizione anche il principio della programmazione, che innova quale ulteriore allegato cui fa riferimento nell'adozione del bilancio armonizzato, sostituendo la relazione previsionale e programmatica con il DUP;*

*Considerato che con deliberazione...*

*(I Consiglieri parlano fuori microfono contemporaneamente alterandosi)*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ancora non abbiamo iniziato l'appello.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io stavo dando lettura della delibera, della proposta di delibera, quindi non possiamo interrompere una lettura di proposta di delibera. Ma detto questo... Tutto a posto, Consigliere. Tranquillamente.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora...

*Preso atto, considerato che con deliberazione di Giunta n° 66 è stato adottato il documento unico di programmazione per il triennio 2021/2023;*

*Il DUP viene approvato dal Consiglio con delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di revisione 2021/2023;*

*Con delibera di Giunta n° 39 del 25 marzo 2021 è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 37 del 3... del marzo 2021 è stata destinata alla quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada come previsto dall'Art. 208 comma 4 D.Lgs. 285/92;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 57 del 20 maggio 2021 si è provveduto all'approvazione della tariffa del canone unico patrimoniale anno 2021;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 64 del 31 maggio 2021 si è provveduto a determinare la copertura del costo del servizio per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Giugliano in Campania per l'anno 2021;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 40 del 25 marzo 2021 si è provveduto all'approvazione delle tariffe per il servizio idrico, fognature e depurazione anno 2021;*

*Con deliberazione di Giunta Comunale n° 45 del primo aprile 2021 è stato adottato ai sensi dell'Art. 21 comma 1 D.Lgs. 50/2016 lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020, successivamente integrato con deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 20 maggio 2021 e con deliberazione di Giunta Comunale n° 60 del 26 maggio 2021:*

*Il programma triennale dei lavori pubblici viene approvato dal Consiglio con delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 57 del 20 maggio 2021, in osservanza dell'Art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito con Legge n° 133/2008 è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2021/2023;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 65 del 31 maggio 2021 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022;*

*Il programma viene approvato dal Consiglio con delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 42 del 29 marzo 2021 è stato approvato il fabbisogno triennale del personale 2021/2023 e, in riferimento all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021 il Decreto Legge 41/2021 ha differito al 30 giugno 2020 la determinazione delle tariffe ed approvazione del piano finanziario PEF;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 28 del 30 aprile 2021 è stata approvata la verifica della quantità e qualità di aree, fabbricati da destinare a residenza, attività produttiva e terziaria da cedersi in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'Art. 172 comma 1 lettera b) D.Lgs. n° 267/2000;*

*Con delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 31 maggio 2021 sono state approvate le tariffe IMU per l'anno 2021;*

*Con delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 31 maggio 2021 sono state approvate le tariffe IRPEF per l'anno 2021;*

*Con delibera di Giunta Comunale n° 67 del 31 maggio 2021 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2021/2023;*

*Dato atto che non sono stati programmati incarichi di consulenza per gli anni 2021, '22 e '23;*

*Dato atto che lo schema di bilancio approvato con delibera di Giunta Comunale n° 67 del 28 maggio 2021 riportavano stanziamento di cassa al primo gennaio 2021 pari ad euro 27 milioni 877.059,81;*

*Tale importo a seguito dell'approvazione del conto consuntivo risulta invece pari ad euro 30 milioni 901.759,23;*

*La modifica non comporta alcuna rettifica dei risultati e degli equilibri di bilancio;*

*Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n° 64 del 10 giugno 2021 assunto al protocollo generale dell'Ente in data 11 giugno 2021 al n° 63403 ha espresso parere favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e allegati;*

*Il Sindaco, vista la relazione istruttoria del Dirigente finanziario;*

*Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n° 64 del 10 giugno 2021, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 11 giugno 2021 al n° 63403, propone al Consiglio di approvare il bilancio di previsione 2021/2023 le cui risultanze costituiscono l'allegato 1, dando atto che i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;*

*Il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo, Art. 162 del D.Lgs. n° 267/2000;*

*Il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dal principio contabile 4.1 concernente la programmazione del bilancio al punto 9 e punto 3, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Nella redazione del bilancio 2021/2023 si è tenuto conto delle deliberazioni assunte in materia di aliquote e tariffe come richiamate in premessa;*

*Di dichiarare e rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.*

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, prego Consigliere.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Come premessa chiedo la trasmissione dello stenotipato di questo Consiglio Comunale alla Procura della Repubblica ed al Prefetto, perché siamo di fronte ad una precisa violazione di Legge che rasenta se non costituisce il falso in atto pubblico. Perché di fronte alla richiesta di un Consigliere Comunale di verifica del numero legale, non si è proceduto alla verifica e si è andati avanti benché in quel momento non vi fosse il numero legale. Questa è una precisa responsabilità in capo al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale. C'era stata la richiesta della collega Laura Poziello di verificare il numero legale, che non c'era. C'è stata la corsa dei buoi a rientrare in Aula e c'è stato il Presidente del Consiglio che ha fatto quello che i latini definiscono lo “gnorri”, fingendo che non fosse stato chiesto il numero legale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No no.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – È chiaro che quando un Consigliere chiede la verifica del numero legale, ci si ferma e si fa la verifica del numero legale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non ci si...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Quello che è avvenuto in questa Aula è grave. Presidente, parlo io e poi parla Lei.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì sì.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Possiamo non vederla allo stesso modo. Intanto, mandate le carte alla Procura della Repubblica. Questo lo chiedo a Lei. E le chiedo anche se le ha mandate l'altra volta alla Corte dei Conti. Se non lo fate voi lo facciamo noi. Questa seduta sta andando avanti in violazione di Legge. Questa seduta si doveva fermare nel momento in cui è stato chiesto il numero legale, si doveva accertare la presenza del numero legale e poi si doveva proseguire. A fare gli struzzi, a nascondersi sotto al banco con la mano così, facendo correre quelli che stavano fuori a... Nella migliore delle ipotesi ad approfondire elementi della discussione in Aula non è qualcosa che è etico, legale e corretto. Lei mi vuole convincere del contrario?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io non devo convincere...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – ... ma quando le hanno chiesto la verifica del numero legale, Lei si doveva trancare in quella posizione e fare una verifica del numero legale. Ha sbagliato Lei e ha sbagliato per l'ennesima volta il Segretario Generale. Su questa cosa, su quelle che sono le regole non si può barare. Si può fare tutto, si può dire che Dio non è Dio, si possono mescolare i numeri, si possono contrabbandare progetti, ma le regole vanno rispettate. Richiesta del numero legale ci si ferma. Consigliere assente, Consigliere assente. Consiglieri presenti, Consiglieri presenti. È un reato, è un reato quello che è stato fatto. Segretario, vuole illustrarci come andava gestita questa situazione?

SEGRETARIO GENERALE – ...*(Fuori microfono)*...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Può dirlo al microfono e mi fa la cortesia di lasciarlo nello stenotipato? Visto che stiamo chiedendo di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica.

SEGRETARIO GENERALE – Io faccio l'appello come Segretario Generale ogni qual volta il Presidente mi passa la parola e mi chiede l'appello. Non c'è stata volta in cui mi ha passato la parola e non ho fatto questo. Se il Presidente reputa o non reputa opportuno chiamare l'appello questo non è nelle mie competenze. Uno. Due: io non baro. Lei ha detto che io e il Presidente bariamo. Io non so giocare a carte e non so che cosa manco voglia dire per Lei barare. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io ho detto semplicemente alla richiesta... Ha fatto una richiesta mentre io ero nella lettura di una proposta di delibera e che non eravamo in votazione e quindi io ho detto non ho fatto...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non ho esaudito la richiesta della Consigliera, semplicemente perché io sono stato interrotto mentre stavo leggendo una proposta di delibera. Quindi, semplicemente per questo motivo qua. Non penso di aver aggirato nessuna norma, perché sa meglio di me, visto che ha fatto il Sindaco, che il numero legale non si chiede interrompendo una lettura, mentre si legge una proposta di delibera. Questo semplicemente ho detto.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Mi conforta che vi sia una...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Premessa che non eravamo neanche in fase di votazione.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Forse le manca. Manca a Lei e agli altri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sto imparando anche io.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – È una valutazione. Non è soltanto la verifica del numero ai fini della votazione, ma della validità della seduta, perché laddove... Ma Lei lo sa bene, quindi non mi pigli in giro. Laddove invece il numero legale è caduto e non c'è la maggioranza in Aula, la seduta è chiusa seduta stante. Lei entra in Aula e dice "Grazie, è finita. Si rinvia alla prossima volta". Quindi, Lei ha evitato di interrompere per dare modo a tutti quanti di rientrare. E quindi torniamo al fatto che avete barato. Non l'avrà fatto il Segretario Generale, che però ha ben chiarito che la responsabilità è del Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Me la assumo pienamente la responsabilità. Non ci sono problemi.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – E abbiamo anche no streaming, quindi c'è una registrazione. E io vi chiedo di trasferire oltre allo stenotipato anche il video alla Procura della Repubblica, in modo da avere contezza di quello che è successo, perché non è possibile che si cerchi di evitare la conta per consentire a questa Aula di approvare il bilancio. Un bilancio che verrà approvato in questo momento in assenza del numero legale che era stato richiesto. E quindi vi assumete la responsabilità di compiere un reato votando il bilancio? Poi ce lo spiegate, e mi auguro non siate chiamati a doverlo spiegare al Procuratore della Repubblica.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Prego, Consigliere Ragosta e poi il Consigliere D'Alterio.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Sindaco, colleghi Consiglieri, Signori della Giunta. Allora, innanzitutto quando è stato chiamato il numero legale, come diceva il Presidente del Consiglio era in lettura. Il numero legale non è che c'era, eravamo più che abbondanti, tant'è che la stessa parte della minoranza era qui in Aula. Quindi, io sono convinto che c'era perché in quel momento lo stavamo anche noi contando e i Consiglieri stavano in Aula, tenendo presente...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Io non l'ho interrotta e la dovete smettere di fare gli show, dovete anche ascoltare, anche ascoltare. La buona educazione. Presidente, per cortesia, perché qua si fanno gli show. Noi zitti e li ascoltiamo e loro

sempre maleducati. Basta, basta maleducati?? Poi, voglio ricordare all'Aula che causa Covid...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Ragosta, stiamo...

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – L'emiciclo Comunale è sede di Consiglio Comunale. Noi ci possiamo anche allontanare. Quindi, la devono smettere di trovare... Ci possiamo allontanare qua, all'interno dell'emiciclo per correttezza delle regole Covid. Quindi, la smettessero di trovare cavilli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Devo finire.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Devo concludere, Presidente. Ma per favore, ma come si fa? Ma come si fa a continuare?

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere?

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Lei non si può permettere di dire che non c'era il numero legale, perché c'era. La dobbiamo smettere?? La deve smettere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Avete fatto una violazione di norma del regolamento.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Ma quale violazione? Presidente, io devo concludere. Cioè, non si può fare ogni volta questo.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Capisco che la sofferenza sta nei banchi dell'opposizione, ma...

*(Sovrapposizione di voci)*

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, quando abbiamo terminato? Io ho capito la sua mozione. Ha chiesto di trasmettere gli atti alle Autorità competenti. Verificheranno loro quello che è accaduto in quel momento. Va bene?

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Posso concludere? Perché mi ha interrotto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Quindi, penso, penso, e sono convinto perché l'abbiamo visto, stavamo qua e non si erano allontanati i Consiglieri, perché non sono usciti dall'Aula, stavano in Aula. E comunque all'interno dell'emiciclo c'era il numero legale. Perciò dico non facciamo questo giochetto che non serve a nulla. Il Presidente quando ha finito di leggere può chiedere il numero legale, lo può fare tranquillamente. Quindi, non cadiamo in provocazioni. Andiamo avanti uniti, portiamo avanti questo punto all'ordine del giorno e penso che possiamo chiudere. Presidente, le chiedo questo, perché poi se dobbiamo un botta e risposta personale penso che non ce ne andiamo più.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sta qualche altro intervento sulla mozione? Andiamo avanti. Rispetto al punto all'ordine del giorno, quindi approvazione bilancio di revisione. Una volta data lettura della proposta di delibera, interviene il Sindaco per relazionare? Sindaco, interviene Lei o..? Prego.

SINDACO – Presidente, colleghi della Giunta, Consiglieri. Era un bel Consiglio Comunale, forse era troppo bello per essere vero, intriso di demagogia all'ultimo intervento, anche con toni sinceramente al di fuori del microfono molto brutti in un'Aula Consiliare. Il numero è chiaro. Se questa è l'opposizione lascia molto basito della veemenza e dell'aggressività di certi interventi, quindi andiamo avanti sui temi, parliamo di bilancio, anche se dico la verità. Io sono una persona che in politica mette passione e diventa complicato parlare di numeri quando c'è un'aggressività quasi personale nei confronti del Presidente del Consiglio o del Segretario Generale. Non so da cosa nasce certo astio. Ne prendiamo atto, soprattutto quando si sta elaborando un tema, discutendo del bilancio, pretestuoso è chiedere il Consiglio Comunale il numero legale, dove c'era il centrodestra in Aula, dove c'era la stragrande maggioranza dei numeri, e quando è che si fa la discussione? Quando stanno in discussione, mentre lo sappiamo bene che quando inizia... Quindi, che venga trasmessa anche questa. Quando inizia l'appello i Consiglieri Comunali entrano in Aula normalmente e non siamo in votazione. Quindi, forse una lettura delle norme farebbe bene a chi anche ha chiesto il numero legale, senza offendere il Consiglio Comunale. Allora, il bilancio del 2021 è un bilancio dinamico che ne risente molto dell'evento pandemico, che non solo ha inciso sulla vita dei cittadini, ma non poteva

non avere dei riflessi economici finanziari sul bilancio Comunale, perché la contrazione straordinaria delle entrate deriva proprio dall'evento pandemico 2020/2021, e questo ha avuto dei riflessi economici finanziari sul bilancio. Lo Stato come ha posto un argine al Consiglio Comunale? Ai Comuni. Ha posto un argine con il cosiddetto fondone, che è una forma che ha messo a disposizione degli Enti locali, ma che ha diciamo attenuato in parte la perdita di gettito derivante appunto dalla contrazione delle entrate Comunali. Il bilancio, come dicevo è un bilancio che deve essere per forza dinamico, perché? Perché nell'anno 2021 ci aspettiamo una serie di risorse finanziarie da parte del Governo Nazionale, che vadano a integrare le perdite di gettito dovute alla pandemia e al lockdown Nazionale 2020 e soprattutto nel 2021. Cosa sconta questo bilancio da un punto di vista tecnico? Sconta quella che è la prima rata, la prima rata di un disavanzo tecnico che è stato certificato dall'approvazione del rendiconto al conto consuntivo del 2019, dove si è evidenziato un disavanzo tecnico notevole e che per 15 anni comporterà una rata per i cittadini giuglianesi di oltre 6 milioni e 600.000 annui. Quindi, a rate costanti prevederemo per un 15 anni 6.570922,14 euro comma somma di disavanzo, di ripiano in seguito all'approvazione del rendiconto dell'anno 2019. E questo rappresenta un fardello. Rappresenta un fardello di carattere economico finanziario a qualsiasi amministrazione. Non solo a questa amministrazione, ma questo fardello sarà per i prossimi 15 anni, quindi per le future generazioni. A questo ingente importo vi è altre due somme che bisogna tener conto e che incidono molto sulla vitalità di un bilancio e l'accantonamento all'FSC, il fondo svalutazione crediti e il fondo garanzia crediti commerciali, no? Questo che cosa toglie? Toglie alla spesa corrente dal nostro circuito del bilancio finanziario, toglie oltre 60 milioni di euro. Questo per dare un po' di numeri per capire le difficoltà oggettive nel redigere un bilancio che per chi è un attento lettore potrà verificare che questa amministrazione nonostante il fardello delle... blocco delle entrate fino a settembre 2021 con il recente intervento Legislativo. Un altro tassello di questa amministrazione, che sfida quello che è l'orientamento, è stato quello del blocco delle aliquote. Nel 2021 l'amministrazione Comunale ha rimasto invariate i due principali tributi su cui si basa un Ente, che è l'IMU, che è rimasta inalterata nonostante la situazione deficitaria da un punto di vista economico finanziario e l'addizionale Comunale. Insieme a questi due tributi maggiori, anche i tributi minori, quelli che fanno parte del canone unico patrimoniale che abbiamo votato recentemente, che tra l'altro diciamo individua quelle che sono le entrate minori, che sono appunto la TOSAP, la COSAP e l'imposta di pubblicità, anche queste sono rimaste invariate. Di recente abbiamo votato un regolamento che consente una modifica, un'agevolazione. Quello che è il regolamento della riscossione coattiva, che consente ai cittadini un maggiore rateizzo e elimina alcune distorsioni che

impedivano ai cittadini un maggiore rateizzo. Quindi si sono tolti una serie di laccioli che limitano quella che è la possibilità di rateizzazione da parte dell'Ente Comunale. Un altro aspetto che non bisogna dimenticare, che in uno dei prossimi Consigli Comunali saranno determinate le tariffe sulla base del piano finanziario del nuovo sistema e la validazione del piano da parte di ARERA. Quindi, diciamo questa amministrazione qual è uno dei punti focali che bisogna accentrare in questo bilancio? Oltre che non si sono aumentate le tasse, oltre che non ci sono stati dei tagli diciamo orizzontali, così, per settore, ma sono stati dei tagli limitati chirurgici da parte di spese considerate superflue, perché non abbiamo tagliato nulla sulle spese delle cosiddette risorse sociali. Anzi, abbiamo una implementazione in tal senso, e abbiamo fatto un rilancio. Un rilancio che è l'orgoglio di questo bilancio, che è quello del fabbisogno del personale, in un anno in cui c'è una ristrettezza economica questa amministrazione riesce a individuare nell'ambito delle normative nazionali e nell'ambito degli equilibri di bilancio un milione di euro a regime per le risorse umane, perché questa amministrazione ha voluto individuare questa somma, perché è difficile far ripartire una macchina Comunale, senza che cosa? La macchina Comunale senza le risorse umane. Quindi, prevederemo nel 2021, quindi periamo per fine anno o nell'inizio del 2022 l'assunzione di numero 28 unità di personale, cosa che... E questo è uno dei primi obiettivi a breve termine che questa amministrazione si è saputa dare, e sono state scelte con attenzione le risorse umane. Abbiamo individuato un Avvocato in aggiunta a quelle già esistenti, tre Assistenti sociali, perché in questo Comune è uno dei Comuni con maggiori esigenze sociali nella carenza di Assistente sociale. Noi non avevamo un Assistente sociale di ruolo. Due Istruttori direttivi tecnici. Sarebbe un Architetto o un Ingegnere, o due Architetti o due Ingegneri, tanto utili nel settore degli uffici tecnici, lavori pubblici e manutenzione, in aggiunta a due Ingegneri che già sono stati assunti. Nel 2021 abbiamo assunto un Ingegnere, l'Ingegnere Biasiello, a breve ne assumeremo un altro e fino al 2021 assumeremo altri due tecnici, Ingegneri o Architetti che siano. Poi un Istruttore Direttivo amministrativo, un Istruttore Direttivo contabile, perché in aggiunta all'Istruttore direttivo contabile esistente, per implementare il servizio poiché il 2021 e il 2022 saranno anni importanti. Nella riscossione abbiamo previsto una ulteriore figura professionale proprio per garantire uno dei problemi atavici del bilancio Comunale, che è stato quello della difficoltà nella riscossione. Poi tre Istruttori tecnici, sarebbe alias tre geometri per le carenze di personale nell'ufficio tecnico, un informatico. Proprio per cercare di evitare quelle esternalizzazioni, no? Noi abbiamo, come ricordava poc'anzi il Consigliere Poziello, abbiamo delle Società che hanno l'esternalizzazione dei servizi informatici. Questa amministrazione con lungimiranza e nell'ottica del risparmio in chiave prospettica, non nell'attuale perché

non avevamo le risorse umane, abbiamo previsto un informatico, cosa che manca a questo Ente, proprio per consentire di avere dei risparmi in questo specifico ambito. Poi due Istruttori amministrativi, sarebbero le categorie C che tanto servono nel funzionamento della macchina amministrativa, e poi l'orgoglio finale, che è quello della sicurezza, no? Ci lamentiamo tanto della sicurezza urbana e questa amministrazione oltre nelle 28 figure che ho detto poc'anzi, non sono previste le 5 figure dei Vigili urbani che attualmente sono in regime di part-time, che verranno tramutate in full-time. Quindi, 28 più questa conversione, perché nel bilancio, nel fabbisogno del personale e nelle risorse finanziarie stabilite per questo fabbisogno abbiamo previsto anche la conversione di 5 part-time, di 5 Vigili attualmente in servizio, che tramuteranno il loro contratto da part-time in full-time. Sono previsti altri 14 Vigili, di cui quattro monociclisti, proprio per consentire un maggiore controllo del territorio, cose che mancano in questo Comune, e stiamo vedendo già... Di questo ringrazio il Comando della Polizia Municipale, il grosso sacrificio che stanno facendo i Vigili urbani, che se si dica sui social i cittadini vedono un Comando Polizia municipale operativo composto di blocchi. Ieri sera ho assistito all'inverosimile, dove una coppia di persone fermate dicevano vicino ai Vigili urbani. Io stavo transitando, erano le 21.15, perché abbiamo incrementato il venerdì, sabato e domenica l'orario fino alle 21.30, se non erro forse alle 22 i Vigili in strada, diciamo noi ci siamo... Ho sbagliato a fermarmi all'alt dei Vigili urbani. Cioè la cosa aberrante che ho sentito, perché uno dei Vigili stava illustrando le violazioni che aveva commesso questo cittadino al Codice della strada, per far sì, per comprendere... Con questo cosa voglio dire? Voglio dire che è importante aumentare le risorse umane per garantire un maggiore presidio del territorio e in aggiunta anche al controllo della sicurezza urbana, che spetta poi in aggiunta a quella della Polizia Municipale, alle forze dell'ordine che comunque sono sempre affianco di questa amministrazione. In aggiunta a questa, questa amministrazione dopo appena 60 giorni dall'insediamento ha provveduto alla stabilizzazione di 29 LSU continuando una procedura iniziata dal Commissario ma tutti gli atti... Iniziando diciamo dalla vecchia amministrazione una norma di carattere nazionale, che questa amministrazione ha fatto una scelta di carattere politico togliendo risorse finanziarie sul fabbisogno del personale. Però il Sindaco che ha la delega al personale, non solo ha stabilizzato queste risorse umane che stavano qui, da oltre vent'anni, 25 anni in questo Comune, seppur di categorie non elevate, però che comunque danno un apporto notevole a questa amministrazione. In più, in virtù di questa stabilizzazione, che comunque ha tolto delle risorse finanziarie specifiche per il personale, altrimenti avremmo potuto prevedere ulteriori implementazione del personale. Poi un altro punto focale è stato quello della riduzione, un obiettivo immediato. Quello della riduzione dei tempi di

pagamento, eliminando quelli che sono le inutili (inc.) burocratiche che incidono sui rapporti con i fornitori. Insieme al Dirigente Euterpio stiamo appunto valutando queste modifiche, che tal volta sembrano portare risorse finanziarie aggiuntive, ma non fanno altro che rallentare quelli che sono i rapporti tra amministrazione Comunale e fornitori, e di conseguenza avendo un aspetto talvolta anche negativo sulla erogazione dei servizi. Tornando all'aspetto numerico non può sfuggire a nessuno che la situazione di cassa nel 2019 aveva avuto un suo picco minimo con 13 milioni di euro, passando dai 19 milioni del 2018 ai 13 milioni. Per fortuna nel 2020, certificato poi dal rendiconto la cassa ha avuto un aspetto positivo. Nel 2021 sicuramente dobbiamo continuare su questo trend. Per fortuna questa amministrazione non ha necessità della liquidità, diciamo l'anticipo di liquidità. E all'interno di una spesa corrente di 163 milioni di euro, che questa è la portata del bilancio Comunale, una spesa corrente di 163 milioni di euro, abbiamo una spesa del personale di 10 milioni 810.000, dovrebbe essere 809.000 circa, che rappresenta il 6.63% del totale. Quindi, all'interno della spesa corrente abbiamo una spesa per il personale di oltre 10 milioni di euro. E quindi su questa scia non arrivando neanche al 7% questa amministrazione si è assunta la responsabilità di investire nelle risorse umane per migliorare quella che è la erogazione dei servizi pubblici alla collettività. Un altro aspetto che bisogna sottolineare è quello degli interessi sui mutui, per ammortare i mutui, che abbiamo circa 750.000 euro, che è meno dello 0,5%. Un altro punto che... Da un punto di vista economico finanziario, oltre che migliorare la riscossione, oltre che il fabbisogno del personale, oltre che il controllo della spesa corrente, un altro aspetto che questa amministrazione ha posto come obiettivo prioritario è quella della riduzione dei fitti passivi. Questa diciamo è un problema che attanaglia la nostra amministrazione si può dire da sempre. Insieme al Dirigente (inc.) abbiamo per esempio individuato a Camposcino un bene patrimoniale, quello delle Suore della buona morte, dove confronto e sopralluogo congiunto ufficio tecnico, servizi sociali e Sindaco, abbiamo individuato come primo punto per una immediata utilizzo dello stesso per allocare servizi Comunali. Quando intendo servizi Comunali può essere sia... Che ne so, servizi tributi, Polizia Municipale, Servizi sociali, tutto ciò che abbiamo in fitto, oppure una scuola pubblica nella cui allocazione paghiamo un fitto, quindi la scelta poi avverrà... Sarà una scelta gestionale dei Dirigenti, ma su indicazione dell'amministrazione Comunale è quella di ridurre i fitti passivi, perché con la riduzione dei fitti passivi noi possiamo liberare spesa corrente, che ne so, un milione di euro, 500.000 euro, 400.000 euro che si tramutano in ulteriori servizi che possiamo erogare ai cittadini. Un altro aspetto, e va sempre nell'ottica, è stato quello dell'utilizzo dei fondi della 219, dove sui 900.000 euro altri 700.000 euro verranno utilizzati nel corso del 2021 per ristrutturare un bene immobile di proprietà Comunale

e consentire in questo caso di ridurre ulteriore altra spesa corrente. Quindi, noi cerchiamo di individuare quelli chi sono gli sprechi dell'amministrazione Comunale, ridurre al minimo gli sprechi, non intaccare quelli che sono i servizi, servizi sociali, ma anche i servizi alle persone, i servizi ai cittadini. Anzi, da un'attenta analisi del bilancio si evince che non vi sono stati dei tagli, soprattutto non ci sono stati dei tagli di carattere orizzontale per settore, ma sono stati dei tagli mirati. Ovviamente noi pensiamo e speriamo di realizzare delle ulteriori economie nel corso del 2021, e vi spiego che non è stato facile diciamo quadrare un bilancio con queste... In una situazione pandemica con la contrazione delle entrate, con blocco imposto dal Governo Nazionale. E mi sembra giusto per quanto riguarda le procedure esecutive fino a settembre 2021. Con il fondone, questo è il termine tecnico che utilizza il Governo Nazionale di integrazione a sostegno dei Comuni previsti sia nel 2020 ma soprattutto nel 2021, ci aspettiamo... Perciò dicevo un bilancio dinamico. Ci aspettiamo delle risorse finanziarie che vanno ad incrementare quelle perdite di gettito che derivano dalla situazione di difficoltà oggettive dei cittadini. Un altro aspetto che bisogna sottolineare è che questa amministrazione sta spingendo molto sull'accertamento. Da una attenta lettura del bilancio si evince che è stata apposta in bilancio una somma notevole per l'accertamento IMU e per l'accertamento soprattutto della TARI. E questo è un processo che è iniziato dall'amministrazione precedente. È continuato con il Commissario Prefettizio, ma che sta avendo i suoi effetti durante questa amministrazione. E noi abbiamo concesso a chi aveva ovviamente difficoltà, ma chi faceva una semplice istanza di rateizzare i pagamenti, soprattutto quando c'era ben poco da contestare, nel senso che accertato i metraggi della casa, accertato il numero di persone che vivono in una determinata abitazione c'era ben poco da contestare. Abbiamo dato, è stato un indirizzo mio personale e proseguito dal nuovo Dirigente all'ufficio tributi, quello di consentire la più massima e ampia dilazione, rateizzazione per venire incontro a quelle che sono le esigenze dei cittadini. Però non è che abbiamo messo in bilancio soltanto 40 milioni di euro falsificando il bilancio. No. Abbiamo previsto come contropartita per ulteriori altre implementazioni e di esse di carattere tecniche, un fondo, che è il fondo svalutazioni crediti per oltre 22 milioni. Questo fondo svalutazioni crediti ovviamente a limitare quell'accertamento, ma ci va a tutelare tutte queste somme che... Il fondo svalutazioni crediti, il fondo dei crediti commerciali e tutte queste poste di bilancio servono per garantire il Comune in caso di mancato incasso, okay? È un paracadute che il Dirigente di concerto con la struttura ha messo in campo per una salvaguardia di quelle che sono comunque gli equilibri di bilancio. Quindi, un bilancio che non toglie nulla ma aggiungere tanto. Perciò vi dicevo alcuni emendamenti andavano in un certo senso rifiutati, perché? Perché ci sono una serie di linee programmatiche, si

basano su quelle risorse residue, e spostare 175.000 più 100.000 più 80.000 determinati capitoli poteva snaturare quella che era la vista espansiva di questa amministrazione. Quindi, quelli che sono gli obiettivi politici programmatici lo ha enunciati nella elaborazione del DUP insieme a parte degli Assessori. Ho voluto presentare da Sindaco e da delegato al bilancio anche una base di carattere... Seppur nei minimi embrioni di carattere tecnico, spero di essere stato esaustivo, soprattutto ho cercato di trasferire nella maggiore facilità possibile dei dati di bilancio, che penso il Dottore Conte lo saprà bene. Talvolta non è semplice trasferire determinati messaggi tra accertamenti, fondo svalutazioni crediti, la cassa. Avrei potuto fare una testa così sulla nuova contabilità armonizzata, no? Su questo cambiamento epocale che ha previsto l'inserimento di fondi pluriennali vincolati. Una serie di paracadute che la nuova contabilità ha previsto per rendere più intellegibile, quanto più veritiero possibile un bilancio che deve rispettare i classici criteri, quelli della annualità, quelli della unità, quelli della universalità. Ma questi sono principi generici che riguardano la materia di bilancio. In questo c'è stato una assimilazione rispetto ai bilanci di carattere privatistici, proprio per consentire una maggiore intellegibilità. Poi può essere di molto ausilio il parere del Collegio dei Revisori, che è stato un parere favorevole e che ha individuato gli aspetti salienti di quelli che sono i punti e gli elementi contabili essenziali, spronandoci su una cosa che io dico da anni e che non posso non continuare ad attuare, che è quello di incidere molto sulla riscossione. Quindi, impegno formalmente il Dirigente Euterpio ad essere sempre vigile sulla riscossione, sull'aumento di quelle che sono le percentuali di riscossione dei tributi, ovviamente rispettando quelli che sono i vincoli imposti dalla normativa in questo periodo. Quindi, leggendo il parere, leggendo quella che è la nota integrativa, dove è una novità degli ultimi anni, consente una più facile lettura del bilancio previsionale. Se uno legge il bilancio previsionale vede tutti i numeri e talvolta diventa anche complicato capire cosa c'è dietro quei numeri. Ci sono tanti servizi, c'è tanta passione e amore per questa città. Però sia la nota integrativa, sia la relazione del Sindaco e sia il parere dei Revisori danno un po' di corpo a questi numeri e dietro questi numeri si nasconde una marea di servizi, soprattutto nel campo dei servizi sociali, ma non solo nel campo dei servizi sociali, che verranno erogati nel corso dell'anno a favore della cittadinanza. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Ci sono interventi?

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha relazionato il Sindaco, Consigliere.

*(Vociare in Aula)*

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Come volete. Volete ascoltare il Vicesindaco? Il Vicesindaco relaziona sulla... Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO – Presidente, Sindaco, colleghi della Giunta, colleghi Consiglieri. La grave pandemia che fortunatamente ci stiamo lasciando alle spalle, oltre a comportare l'ultima (inc.) con lo stravolgimento delle nostre abitudini, anche di quelle implementari, ha prodotto un gravissima crisi economica, le cui ripercussioni continuano a pesare sui bilanci di famiglie e attività economiche. Tale situazione ha fatto emergere nel tessuto sociale nuove esigenze e necessità. Occorrerà e si (inc.) a cogliere questi due bisogni che spaziano dalle nuove povertà a una socializzazione diversificata innovativa. Il filo conduttore di tutti gli interventi delle politiche sociali sarà sempre il più... La prevenzione delle situazioni di crisi e la presa in carico precoce, l'individuazione in forma preventiva delle problematiche e degli strumenti idonei ad affrontare eventuali emergenze avvalendosi anche della rete con soggetti pubblici. La Regione Campania a gennaio 2021 ha dichiarato la conformità del nostro piano sociale di zona. Nel piano sociale di zona sono previste numerose progettualità che corrispondono ciascuna ad un servizio o a un'attività di interesse per la cittadinanza e suddivisa per target specifico, con l'individuazione specifica del budget per ciascuna di esse. Il piano sociale di zona è finalizzato da fondi Statali, trasferimenti Regionali, quote di bilancio Comunali obbligatori, non inferiori a 7 euro pro capite per abitanti. Le attività messe in campo da questa amministrazione per dare sostegno alle fasce deboli della Comunità saranno ulteriormente incrementate con la possibilità di usufruire dei fondi sovracomunali messi a disposizione. Avremmo infatti 2 milioni e 100.000 euro in più da poter destinare ai bisogni dei nostri cittadini in difficoltà. Il sostegno alle fasce deboli è un dovere. L'intento di questa amministrazione è far sì che i servizi offerti siano resi in maniera efficiente ed efficace, anche mediante l'ottimizzazione del lavoro degli uffici preposti. Per l'anno 2021 garantiremo perciò nell'ambito di questo servizio le misure necessarie a contrastare la povertà con le risorse finalizzate previste dal fondo povertà mediante assunzioni e servizi, che saranno effettuati mediante procedura ad evidenza pubblica. Promuoveremo integrazioni degli immigrati con il progetto FAMI. Il programma Nazionale del FAMI mira a integrare politiche, servizi e iniziative che fanno riferimento a diverse aree, ma complementari e capaci di interessare tutti gli attori istituzionali competenti e di coinvolgere tutti i soggetti interessati in modo partecipato e attento alla complementarità tra i fondi, generando una maggiore sinergia nella gestione delle risorse e rafforzando la complementarità degli interventi finalizzati a valere sui fondi comunitari e nazionali, a titolarità delle amministrazioni

centrali e regionali. Inoltre, daremo attuazione al progetto Abramo che mira all'integrazione delle Comunità Rom e Sinti, che è già stato da noi sottoscritto e deliberato. È al momento di sottoscrizione della convenzione da parte della Regione Campania, per poi poter partire definitivamente con la fase operativa. Altro elemento essenziale sarà potenziare il sostegno alla genitorialità con le risorse del programma di intervento per programmazione dell'istituzionalizzazione. Il programma persegue la finalità di rinnovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento, il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. Il programma tende ad articolare in modo coerente fra loro i vari ambiti di azione coinvolti intorno a bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi, nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Tutto ciò si potrà realizzare mediante anche il finanziamento del centro per la famiglia e la predisposizione dei contributi alle famiglie affidatarie dei minori, di cui usufruire qualora i minori provengono da una famiglia d'origine che non è in grado di provvedere temporaneamente alla crescita e all'educazione del minore. Sarà poi essenziale garantire la corretta ed efficace assistenza per i nostri cittadini con disabilità. Le misure in favore dei disabili gravi e gravissimi saranno finanziate con il fondo non autosufficienza, con l'intento di fornire sostegno a persone con gravissime disabilità e ad anziani non autosufficienti. L'obiettivo per favorire una dignitosa permanenza ove possibile dei disabili presso il proprio domicilio, evitando il rischio di ...inc.., nonché garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali. È importante consentire anche ai portatori di disabilità la possibilità di fruire dei servizi loro dedicati al di fuori delle mura domestiche. Per questo sarà attivo il servizio denominato assegno individuato H, che è dato alle famiglie delle oltre 900 persone portatrici di handicap, quale contributo per le spese di trasporto sostenute per la frequenza dei vari centri riabilitativi. L'impegno a favore della giovani della scuola ci vede in prima linea nel potenziare il servizio scolastico. Gli interventi sono indirizzati a riaffermare e consolidare un quadro di impegni che riconosca la scuola un ruolo di protagonismo all'interno della Comunità locale. L'impegno è di consolidare il piano della collaborazione tra scuola ed Ente, muovendo dal principio che gli interventi di questo servizio rappresentano investimenti per il futuro dei ragazzi della nostra Comunità. Riguardano la loro crescita civile e morale. In sinergia con l'Assessore alla pubblica istruzione intendiamo garantire il diritto allo studio coerentemente con quanto stabilito dalla Legge n° 448/1998 Art. 27, usufruendo di un fondo destinato alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo. Inoltre, miriamo ad analizzare tutte le aree di intervento e a cercare di soddisfare le varie esigenze scolastiche, pur nella ristrettezza

delle risorse finanziarie. Per questo utilizzeremo il fondo SIE che ha l'obiettivo di programmare interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione. Altro obiettivo in fase di realizzazione è quello relativo all'avvio di PUC. I progetti previsti per i percettori del Reddito di cittadinanza partiranno a breve, in quanto è terminata la procedura di selezione da parte dell'Ente e siamo in attesa degli elenchi del centro per l'impiego per poter partire. Ritengo inoltre essenziale per realizzare quanto detto, potenziare i servizi sociali mediante l'ottimizzazione della dotazione finanziaria e con il miglioramento degli strumenti operativi, in modo da raccogliere il patrimonio informativo e di accoglienza primaria in maniera tale da connettere domanda e offerta dei servizi assistenziali pubblici del terzo settore e privati. L'osservatorio socio sanitario servirà per una programmazione puntuale dell'offerta, attraverso lo studio, l'analisi e il monitoraggio del bisogno socio assistenziale territoriale. Inoltre, grazie al potenziamento della porta unica di accesso e l'elemento a questa collegata, il Segretariato sociale, sarà possibile avviare una mappatura dei bisogni della città che generi quale punto di incontro di cittadini con l'amministrazione Comunale la corretta e razionale raccolta dei dati puntuali e precisi di bisogno in ogni ambito 2F, per erogare in modo più efficiente i servizi e per controllare l'operato secondo mandato di tutti gli organismi che operano il sociale, Cooperative sociali, Associazioni di Partecipazione e cittadini. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Come?

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Preferiremo di no, però se... Ci sono interventi? Se non ci sono interventi... Ci aspettavamo...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – A differenza della sua meraviglia a me inorgoglisce che parte di questa Assise si attende comunque un intervento, perché vuol dire che c'è partecipazione. Ma c'è partecipazione nella misura in cui uno presta attenzione nel lavoro che viene svolto da questa amministrazione, per criticare o no, comunque va apprezzato un lavoro messo in campo. La peggiore delle cose è l'apatia, ovvero ascoltare non capendo, facendo finta e andando avanti nell'inerzia. Io per cui mi leggo e mi leggerò tutto per poterlo condividere, perché se non dovesse essere così preferirei dimettermi e sarei totalmente irrispettoso nei vostri confronti, nei confronti della Giunta e nei confronti della città. E dato che il Movimento 5 Stelle, cioè potrebbe anche evitarsele certe battute, però mi rendo conto che è talmente difficile piuttosto argomentare sui contenuti. Se Lei vuole intervenire può intervenire. Io cedo la parola, Presidente. Se il Consigliere dei 5 Stelle vuole intervenire io intervengo dopo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No no. Prego, Lei sta parlando. Per favore, Consigliere Conte, andiamo avanti.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Io non interrompo. Vi leggo un paragrafo tratto da un libro. Il Comune affiderà direttamente ai cittadini la possibilità di decidere come destinare una parte delle risorse del bilancio attraverso un percorso partecipato con la rete associativa e ai tanti Comitati cittadini presenti sul territorio. Il bilancio partecipativo rappresenta un'occasione per rafforzare un metodo di consultazione ampia, democratica e attiva. Attraverso appuntamenti dedicati sarà possibile confrontarsi sui bisogni delle frazioni e del centro cittadino e insieme alla propria Comunità proporre soluzioni e co-progettarla con i tecnici del Comune. Alla fine del percorso i progetti scelti verranno sottoposti a votazione consultazione anche online e di inserire nel piano di investimento dell'amministrazione. Dalla ingenuità possono nascere dei piccoli miracoli o anche delle grandi stronzate, recitava Fabrizio De Andrè. Dall'ingenuità dei cittadini che ci stanno seguendo e che vi hanno tutti quanti votato, sarebbe potuto nascere un piccolo miracolo giuglianese, e invece è nata una grande stronzata. Lo avete scritto e rivendicato nella relazione programmatica...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però cerchiamo di utilizzare termini consoni all'Aula Consiliare. Consigliere Conte, Lei richiama sempre alla correttezza.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Ritorno all'ordine. La ringrazio per il richiamo. Lo avete scritto e rivendicato nella relazione programmatica ed approvato in questa Aula lo scorso 10 febbraio. È nel programma elettorale, Signor Sindaco. A pagina 6 diceva di istituire realmente il bilancio partecipato. Quello che ho letto è il vostro libro dei sogni, non quello per il quale noi abbiamo chiesto la fiducia alla città e che la città non ci ha concesso, ma che l'ha data a voi. Sono passati 8 mesi e io di partecipazione, consultazione, condivisione, co-progettazione, consultazione online, votazione online, piano di investimento io non ho visto nulla. Mi sarò totalmente distratto in questi 8 mesi. Però giustamente voi avete speso il vostro tempo in questi 8 mesi più i mesi della campagna elettorale, più che rendere partecipe la città avete argomentato sostenendo la vostra azione amministrativa politica con due argomenti: carenza del personale e un debito di 70 milioni di euro. Consentitemi di rivolgere al Sindaco, Assessore al bilancio, Assessori o Consiglieri, c'è qualcuno che mi spiega tecnicamente come è stato possibile che la passata amministrazione abbia determinato un buco di 69 milioni di euro? Ve lo chiedo realmente. C'è qualcuno in questa Aula che mi spiega tecnicamente come si è determinato il buco, come lo avete definito, o il disavanzo, diciamo una espressione... Iniziamo a correggerci. Il

disavanzo di 69 milioni? Vorrei una risposta dopo il mio intervento. Invece di esasperare i toni, gentili colleghi, noi dobbiamo porre la nostra attenzione su due tematiche fondamentali, come ha ben messo in evidenza anche il Sindaco che con la sua pacatezza nei toni e nel lavoro che apprezzo comunque. Sono due le tematiche che dobbiamo invece porre alla nostra azione amministrativa. La riscossione reale dei tributi locali e i debiti fuori bilancio. Questi sono i due grandi temi su cui dobbiamo insistentemente lavorare. E vi aggiungo che mai nessuna spesa pazzà è stata fatta negli anni addietro. Io penso che sarebbe stato del tutto evidente a voi e ai cittadini che ci seguono se negli anni addietro, tra l'altro con un Dirigente del settore finanziario molto oculato, molto razionale, estremamente collaborativo e pronto in ogni momento nell'esercizio delle sue attività a riprendere la parte politica negli eventuali eccessi che potete immaginare. E vi ripropongo la stessa battuta che il Dottor D'Alterio quando ci ha lasciato in questa Casa Comunale, avete mai visto un campo di golf realizzato a Giugliano per poter giustificare una spesa pazzà? O veramente dobbiamo pensare che qualche festicciole ha determinato un buco di 69 milioni di euro, quando poi le festicciole come ben comprenderete adesso che amministrate sono finanziate con progetti di Città Metropolitana, finanziamenti della Regione o bandi Ministeriali, dove vengono rendicontati attività di animazione territoriale e quasi mai vengono presi soldi dalla spesa corrente, quindi dal bilancio Comunale. Oppure dobbiamo ricondurre il buco dei 69 milioni di euro per qualche contributo a qualche Associazione locale, dettaglio di 1.000 euro, 2.000 euro, arrivare a 69 milioni? Vi ripropongo la domanda che vi ho fatto prima. L'Assessore al bilancio uscente mi potete spiegare come si determina un buco di 69 milioni di euro? C'è stata un'arroganza spaventosa che ci avete riempiti in questi mesi della vostra amministrazione. Tra l'altro, il Sindaco ci richiamava la relazione integrativa e soprattutto il parere dei Revisori contabili, che vi invito a leggerla, o meglio, a rileggerla, perché è estremamente chiara, e ci spiega proprio chiaramente come andiamo per l'equilibrio di bilancio, e ci mette in evidenza come questa amministrazione comunque viene da un avanzo di amministrazione di 100 milioni di euro, o sfugge a qualcuno che questa amministrazione ha un avanzo di 100 milioni di euro? Che è totalmente assorbito dal fondo dei crediti di dubbia esigibilità. Che con il nuovo metodo di calcolo, così lo ripetiamo. Il nuovo metodo di calcolo è parametrato sulla capacità di riscossione dei tributi locali, che oggi, mentre nel 2019 quando io ero Assessore stava a 149 milioni quel capitolo, oggi se non erro sta a 160 milioni. Va ad assorbire interamente quella gestione di avanzo. Però ritorno sempre sulla domanda di prima. Se c'è qualcuno di buona volontà, che lo spieghi anche alla città come si determina un buco di 69 milioni, tale da giustificare una inerzia amministrativa, ne sarei veramente grato. Tra l'altro, siamo rientrati anche in una

singola fattispecie. Sembrerebbe fatta una norma ad hoc a livello Nazionale, è l'Art. 39 quater del TUEL, che consente, guardate caso, ai Comuni che si trovano in una situazione proprio come Giugliano di poter risanare con un piano al massimo quindicinale. Una norma che interviene poi successivamente a quando noi siamo andati via e sfiduciati e che il Commissario Prefettizio che applica la Legge, ha applicato la Legge in modo perfetto in punta di diritto. E quindi ci ritroviamo oggi con un buco di 69 milioni? No, con un disavanzo sì, ma con una contrazione di spesa corrente di circa 5 milioni di euro all'anno, che spalmati per 15 determina... E voi vorreste venirci a dire che con una contrazione di spesa corrente di 5 milioni di euro all'anno non possiamo attuare, attivare politiche per questa città? Ben vengano gli ulteriori trasferimenti dallo Stato centrale agli Enti locali, come è successo, ho appreso la notizia in materia di welfare dove il Comune di Giugliano ha implementato un valore rispetto alle quote di trasferimento che sono state fatte negli anni passati. Ci sono tanti elementi che credo che questa amministrazione per il suo peso, per la sua dimensione credo che abbia tutte le capacità, competenze e condizioni per poter fronteggiare a questa contrazione di spesa corrente. Al netto però di un'ulteriore considerazione, come è bene messo in evidenza dal Sindaco. Dalla contrazione della spesa corrente per quanto riguarda le attività che venivano dalla pandemia. Ed è questo per il motivo per il quale io sin dall'inizio del vostro mandato ho sempre detto le analisi dei fabbisogni e quindi ovvero dell'emergenza del Coronavirus, condividiamolo, trascriviamolo, perché determinano poi le politiche o le scelte che devono essere fatte nel bilancio. Per cui oggi ci ritroviamo con un bilancio, non oggi ci ritroviamo con un bilancio, ma un bilancio che è per sua natura dinamico, Sindaco. Perché lo sappiamo bene, almeno personalmente che ho ricoperto anche il ruolo di Assessore al bilancio, si presta una determinata attenzione per determinare un equilibrio, con tante alchimie, consentitemi un'espressione volgare ma tecnica. Poi si andrà avanti con variazioni di bilancio sulla base delle singole esigenze, come è emerso anche stamattina, dove verrà data immediatamente seguito alla richiesta di istituire una fondazione e rispetto ad un bilancio che stamattina non lo prevedeva si farà una variazione di 10.000, di 50.000 sulla base di tante esigenze sopravvenute.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, venga alle conclusioni per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sì, Presidente. Vengo alle conclusioni. Quindi, noi ci ritroviamo oggi ad approvare un bilancio asettico nei suoi numeri, che risponde... O meglio, che fotografa l'impegno da parte degli uffici portando a determinare un equilibrio di bilancio e che non sfugge a nessuno. Però, Sindaco, come anche nel mio primo intervento di oggi, l'invito è ritornare veramente su una strada non di collaborazione, ma anche di un linguaggio più consono alle Istituzioni.

Non è più ammissibile che ad ogni argomentazione venga evidenziato che c'è un debito. Se c'è un debito cortesemente nel bilancio, mi aspetto una spiegazione tecnica di questo buco di 69 milioni di euro. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Dichiarazione di voto?

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, intervenga. Prego.

CONSIGLIERE POZIELLO LAURA – Consiglieri, Giunta, Sindaco, cittadini. Oggi è stato un Consiglio un po' altalenante e i toni si sono inaspriti, ma ormai siamo giunti quasi a un buon punto dello stesso. Innanzitutto, infatti in una seduta del genere cercherò di essere veloce, di essere sintetica, perché di fronte ad una situazione del genere non c'è bisogno di tante chiacchiere. Io speravo di convincermi oggi, devo dire la verità. Tanto è vero in Commissione mi sono astenuta dall'espressione del voto. Ma purtroppo questo Consiglio non mi ha convinto per nulla. Un bilancio asfittico, smorto, senza amore come l'ho definito prima. Senza una visione di progetto ben definito di quello che si può fare per la nostra città. Non si fa altro, e questo è una pecca di questa amministrazione di guardare al passato. Dobbiamo andare oltre, dimenticando che la campagna elettorale è finita da un po' di tempo. Un bilancio invece che dovrebbe confrontarsi con i temi strategici legati al futuro, per potere affrontare il cambiamento radicale imposto anche da questa pandemia, ma che invece non fa altro che recepire delle esigenze di ordinaria amministrazione. È vero. Ci sono tutte le problematiche che abbiamo affrontato noi, che vi trovate ad affrontare voi. Noi le capiamo bene, perché sappiamo cosa significa amministrare. Però dobbiamo dire che i cittadini si aspettano da tutti noi oggi, ancora di più delle maggiori risposte, e c'è bisogno delle Istituzioni più che mai. Un bilancio, se posso utilizzare un'espressione impropria, con mancanza di brio, per essere il bilancio della terza città della Campania di una nuova amministrazione avreste dovuto ribaltare la situazione, avreste dovuto spaccare, e invece... Ecco, ha spaccato lui. Comunque, un'amministrazione devo dire che pensavo rappresentasse la novità. Invece niente. Ma che alla fine non fa altro che perpetrare in un *modus operandi* che rappresenta il modo di fare della lontana vecchia vecchia politica. E che cosa, Sindaco, con quelle meravigliose parole, espressioni ci avete usato tutti voi durante la campagna elettorale, che continuate a proferire. Un'amministrazione – a me dispiace dire questo. Sorda, chiusa, che di fronte i problemi sollevati da questa minoranza non fa altro che mettere la testa sotto la sabbia per non affrontarli, incapaci all'ascolto,

con grave difficoltà di comunicazioni e dei modi devo dire talvolta prepotenti e dispotici. Addirittura io sono arrivata a definire questa amministrazione un'amministrazione monca. Perché monca? Guardiamo la Giunta. Una Giunta dove due Assessori con delle deleghe importantissime tra cui quella al bilancio e l'ambiente, si dimettono a pochi mesi di distanza, senza far conoscere alla cittadinanza le reali motivazioni. O forse tante voci, ahimè, sono circolate, lasciando a tutt'oggi veramente dei posti vacanti importanti per governare. Una Giunta ancora che a tutt'oggi non sappiamo cosa ha prodotto. Non abbiamo avuto nemmeno il piacere di potere apprendere prima dell'approvazione del bilancio se non oggi le loro relazioni. Anzi, io li ringrazio per l'importanza che ci avete dato oggi. Questo bilancio oltre che a mancare di atti completi, manca della natura della democrazia. Non ho visto una partecipazione praticamente di questa Aula. Non vi è stato alcun coinvolgimento della minoranza. Sindaco, cosa che Lei si è sempre battuto per questo nella vecchia amministrazione. Non c'è stata condivisione del futuro della città. Una visione che poteva essere (inc.) di Dio, non essere assolutamente condivisa. Ma il confronto su questi temi ci doveva essere, non poteva mancare, perché tutti dovevamo essere coinvolti. Una minoranza quindi che non è stata chiamata a partecipare in alcun modo alla stesura di questo bilancio, del vero atto politico, dove le parole si concretizzano in realtà, ma che nonostante tutto una minoranza che non si è sottratta al suo ruolo, anzi abbiamo proposto degli emendamenti, abbiamo toccato varie problematiche, abbiamo cercato e provato a dare il nostro contributo. Devo dire oggi che sono rimasta basita per un paio di episodi. Sono rimasta, ahimè, sconcertata dell'intervento del Consigliere della terza Commissione della cultura. Sono rimasta... Devo dire la verità, non pensavo che la Consigliera Fasano, mi permetto di fare il nome in qualità di docente, votasse contro un emendamento sul bullismo. Mi aspettavo un voto di astensione, così come forse me lo sarei aspettato dal Sindaco a mio modesto parere, questo lo voglio ribadire. Devo dire che ancora una volta il ruolo di questo Consiglio e la figura del Consigliere Comunale è stato mortificato. Oggi abbiamo assistito alla mortificazione della Democrazia in questo Consiglio. E lo ha fatto Lei, soprattutto Sindaco, mi farebbe piacere se mi ascoltasse. Lo ha fatto Lei con le sue parole quando definisce l'esercizio di un diritto sacrosanto del Consigliere Comunale quello di chiedere il numero legale. Un'offesa al Consiglio. Credo che le sue parole debbano essere ponderate, soprattutto quando a pronunciare è Lei, Sindaco. Il Sindaco di tutti e lo fa nel luogo dove l'espressione della democrazia, e non è un caso che utilizzo ora il condizionale, dovrebbe essere rappresentata all'ennesima potenza. Devo dire la verità, Sindaco, queste parole mi hanno colpito tanto. Mi hanno colpito tanto perché Lei mi conosce bene. Sono una persona dedita e attenta alla lettura della norma, anche per deformazione professionale. La mia è una

mera richiesta, l'esercizio di un diritto sacrosanto che in quel momento andava rispettato. Una richiesta che è rimasta inevasa, a questo punto devo dire ancora di più per ovvie ragioni. Da Lei non me lo aspettavo, devo dire la verità. Da colui con il quale ho condiviso quattro anni di Commissione che si è sempre battuto per i diritti. Lei lo sa, io l'ho apprezzato sempre per queste cose. A questo punto noi qui ci aspettavamo... Avremmo dovuto avere il vero cambiamento. Vero cambiamento, cambiamento che non c'è stato. Avreste dovuto rappresentare tutto ciò che era il nuovo. Non c'è stata condivisione, non c'è stata partecipazione, non c'è stata tutta la compartecipazione. Tutte le parole che vogliamo dire. E a questo punto è evidente il segno tangibile di come l'amministrazione Pirozzi sta operando. È sotto gli occhi di tutti, senza rendersi conto che ancora una volta si tratta di un'ennesima occasione persa per la nostra città. Giugliano non merita tutto ciò, però nonostante ciò io continuo a essere ottimista, perché sono una persona che credo che l'ottimismo è il profumo della vita. Speriamo bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Poziello. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Pirozzi Giovanni.

CONSIGLIERE PIROZZI GIOVANNI – Signor Sindaco, Presidente, Assessori, colleghe e colleghi Consiglieri. Questo oggi ci accingiamo a votare il bilancio preventivo per l'anno 2021. Bilancio preventivo che ha quasi un sapore di consuntivo, a causa delle continue proroghe dovute alla pandemia. Questo anno, come lo scorso i bilanci statali e comunali hanno risentito notevolmente gli impatti della pandemia, che ha portato a una riduzione del Pil a due cifre e ha fatto schizzare il rapporto debito Pil a quasi 160 punti percentuali. La crisi sanitaria ha generato la contrazione dell'economia ed inevitabilmente ha causato perdite di gettito per le casse degli Enti locali. Tale perdita di gettito è stata in parte compensata da stanziamenti statali. L'unione europea non è rimasta inerte e in questo contesto oltre ad avere sospeso il patto di stabilità, ha previsto attraverso i fondi del Recovery fund una serie di interventi a sostegno dell'economia dei paesi membri. Sostegno da destinarsi agli interventi che siano in grado di rilanciare l'economia interna attraverso la realizzazione di opere e di infrastrutture non più differibili. In questo contesto storico economico, Stato, Regione ed Enti locali vedono l'approvazione di bilanci dotati di poche risorse proprie, diminuite come detto precedentemente dalla riduzione del gettito fiscale. Bilanci, quindi, continuano a divenire in base alla capacità dei vari livelli dello Stato di intercettare fondi provenienti da livelli superiori. Come a livello nazionale la forza politica che rappresento si è fatta portatrice di proposte come quella del semestre bianco (*fonetica*), certo non mi dispiacerebbe affatto proporre anche... Lo stesso anche a livello locale. Ma mi rendo ben conto che una tale

proposta è di difficile attuazione, anche in virtù delle criticità di bilancio che vengono da un passato più o meno remoto. Se misure come quella appena esposta sia pure auspicabile di difficile attuazione, e, visto come detto in precedenza che ci accingiamo a votare un bilancio preventivo in continuo divenire, questa amministrazione seppure abbia presentato un programma triennale dei lavori pubblici abbastanza corposo, e l'Assessorato relativo si sia prodigato nell'elaborazione di progettazione per accedere al fondo da 20 milioni di euro per la rigenerazione urbana, dovrà farsi trovare pronta per intercettare i fondi che questo anno e il prossimo saranno messi a disposizione. Per fare ciò questa amministrazione avrebbe potuto dotarsi, vista la carenza di personale interno, di una equipe di tecnici e professionisti a lavoro 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per mettere su carta l'idea della Giugliano che verrà. E se sono sicuro che tale mancanza non è dovuta a mancanza di lungimiranza, bensì ad una oggettiva impossibilità, sul tema si attendono risposte. Dovranno essere intercettati i fondi e cantierati interventi in tema di bonifica ambientale dei siti contaminati, in tema di edilizia scolastica, in tema di politiche sociali e welfare. Temi questi che presuppongono tanto lavoro e collaborazione, dialogo istituzionale tra i vari livelli, Stato, Regione e Comune. In questa ottica di dialogo tra Stato e Comune un plauso va fatto all'amministrazione per avere intavolato con il Ministero una concertazione per quanto attiene al Cis, il contratto istituzionale di sviluppo. È auspicabile per non dire indispensabile, che per completare l'opera si intavoli un dialogo analogo con la Regione Campania per ottenere la Zes, la zona economica speciale. Il connubio tra questi due interventi garantirebbe una svolta decisiva per la nostra città. Sicuramente non posso non cogliere con entusiasmo e favorevolmente la forte apertura che il Sindaco e la maggioranza tutta ha fatto la proposta proveniente da questa parte politica in merito alla biblioteca Comunale. E come detto più volte, questa parte politica sarà sempre pronta a dialogare con Lei e alla sua amministrazione, quando al centro dell'agenda politica ci saranno interventi volti a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini. Per le motivazioni appena esposte preannuncio il mio voto di astensione al bilancio di previsione per l'anno 2021. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Pirozzi Giovanni. Consigliere Ascione, prego.

CONSIGLIERE ASCIONE PASQUALE – Presidente del Consiglio, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori della Giunta. Intervengo per ribadire ancora e con coerenza la posizione di Fratelli d'Italia in questa Aula. Ogni proposta della maggioranza che corrisponde al programma elettorale da noi presentato ai cittadini troverà la nostra adesione. Ma ogni proposta che non corrisponde alla nostra

posizione politica troverà una giusta motivazione per proporla il cambiamento in senso migliorativo. L'occasione migliore per esprimere questo modo di contribuire al miglioramento della nostra città è dato da questo bilancio, dal quale personalmente ho potuto visionare nel corso intenso e impegnativo del lavoro della quarta Commissione. Desidero, infatti, intervenire per rappresentare alcune osservazioni proposte a chiave costruttive e propositiva sulla parte del bilancio che riguarda le infrastrutture, la vivibilità, il turismo e il decoro urbano della città. In prima osservazione critica riguarda la scarsa attenzione data da questa maggioranza al turismo in una città che ha potenziale risorsa sul mare, sul lago e sul patrimonio artistico culturale, questo bilancio non contribuisce un solo euro. Mi chiedo se questa scelta non pregiudichi per i prossimi anni la possibilità di un rilancio e non costituisca l'ennesimo segnale di disattenzione verso la fascia costiera, che a nostro parere merita ben altra attenzione. Su questo... Il Sindaco non c'è. Sindaco, le consiglio di capire bene come utilizzare al meglio il distretto turistico per i finanziamenti ad hoc. Questa osservazione critica mi permette di pervenire ad una importante e positiva presso la maggioranza che già in campagna elettorale dichiarava la volontà di un'azione sinergica con il Governo e Regione, per ribaltare anni di isolamento per la città e, se è vero che il Recovery fund e molti progetti per dare ripresa al paese sono fatti in avanzata stesura, perché questa amministrazione non si è ancora creata un pull di Ingegneri, Architetti, tecnici che si occupino dalla mattina alla sera di intercettare e seguire tantissimi fondi di finanziamento che si stanno presentando, in particolare gli Enti locali. La perenne e sempre più grave carenza di personale all'interno della macchina Comunale rischia di farci perdere una grande quantità di opportunità, e Giugliano grande città ma povera di infrastrutture non può permetterselo. Noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta che adottino con urgenza una misura per creare questo pull di monitoraggio e gestione di fondi di finanziamento, come per altro fanno alcuni Comuni virtuosi in Campania. Sindaco, sarò vigile e attento su quanto sarà portato avanti nel progetto Abramo. Ci deve essere sì, rispetto umano. Sottolineo innanzitutto il rispetto per i cittadini di Giugliano che hanno diritto ogni giorno a respirare aria pulita e non fumo. Non fumi che vengono sistematicamente appiccati da gruppi di Rom, che nulla hanno a che vedere con il vivere civile. La dichiarazione di voto non può essere coerente con la posizione assunta dalle nostre forze politiche. Astensione e stimolo per migliorare l'azione della maggioranza sui punti del programma, che Fratelli d'Italia con il centrodestra ha presentato ai concittadini giuglianesi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ascione. Ci sono altri interventi? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Ragosta. Prego, Consigliere. Per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Sindaco, colleghi Consiglieri, Signori della Giunta. Bene. È tempo di bilancio. È tempo di bilancio di questi primi mesi della nuova amministrazione. È tempo di fare il bilancio su quello che riteniamo sia il futuro di questa città, di come intendiamo portare avanti le nostre progettualità. Ebbene, è inutile ribadire... Prima ho sentito dagli altri interventi che si parlava del buco del bilancio, di chi è stato, di chi non è stato. Però questa amministrazione se l'è ritrovato il buco del bilancio, e non è astratto. Magari sarà tecnico, magari sarà voluto, magari... Ma c'è, è fisico, è tecnico. E ci siamo dovuti alzare le maniche, ci siamo dovuti mettere a fare i conti con questo piano di rientro per 15 anni di 7 milioni di euro l'anno. Ebbene, questo ci ha dato uno sprono in più a fare meglio. Abbiamo messo in pratica quello che si tratta la buona pratica delle pubbliche amministrazioni. Abbiamo ottimizzato le risorse e stiamo ognuno per le proprie competenze. La Giunta lo fa con i singoli Assessori, i Consiglieri lo fanno attraverso la politica, riuscire a reperire fondi sovracomunali, riuscire a intercettare e a non perdere mai più la possibilità di finanziamenti per migliorare la nostra città. Non ce lo possiamo permettere. Noi abbiamo dovuto cercare di portare in un futuro prossimo più entrate di cassa. L'abbiamo fatto attraverso l'ottimizzazione di tributi. Stiamo cercando di andare incontro alle famiglie, ma questo lo stiamo facendo perché ci siamo trovati ad affrontare un'emergenza Covid, che purtroppo ci siamo ritrovati subito nella seconda ondata. Abbiamo fatto in modo che le nostre politiche siano di sprono a più entrate, più controlli. Stiamo mettendo in campo il nuovo PUC. Prima l'Assessore Di Fiore, che ringrazio perché è sempre puntuale e preciso, e so il lavoro che sta facendo per fare in modo di dare una risposta anche attraverso il piano urbano Comunale. E questo darà, disciplinerà, darà la possibilità di far crescere anche il Comune attraverso il regolamento edilizio. Attraverso la possibilità di dare strumenti ai tecnici, attraverso la possibilità di dare la possibilità a questa città ognuno per le proprie competenze e professionalità, di dare il loro contributo e di potere cercare di portare avanti i progetti importanti. Lo stiamo facendo con gli investimenti sulla progettualità. Ringrazio anche l'Assessore Coppola che tutti i giorni lascia sempre tardi il Comune, perché stiamo cercando di non perdere nessuna occasione con i next generation. Stiamo cercando di valorizzare, il MOG, il mercato ortofrutticolo attraverso una progettazione di 6 milioni di euro. Contemporaneamente stiamo dicendo a chi non ha saputo capire l'importanza di avere una licenza e di poter esercitare in quel mercato e facendo in modo di non pagare le tasse Comunali. Stiamo lavorando affinché queste persone possano rientrare sennò da un lato gli diamo la possibilità di migliorare il mercato, dall'altro siamo pronti a revocare le licenze per chi non si comporta nel modo consono e dia il proprio contributo anche in termine economico a quello che è dovuto a questa città, perché qua si chiede ma molto spesso

a dare tendono sempre a non capire bene che questa amministrazione è un'amministrazione che ha diritti e doveri. Qua si cambia pagina, ma su tutto lo stiamo facendo. Noi siamo pronti a dare il nostro contributo senza negarci mai. Riceviamo quotidianamente imprenditori, professionisti, Associazioni. Siamo un'amministrazione aperta al dialogo. Ma non lo diciamo noi. Basta che si parla con i cittadini. Non è vero che siamo chiusi. E lo abbiamo anche in Aula dimostrato, attraverso anche l'apertura di due mozioni che vanno sempre verso il bene della città al di là del colore politico. E qua lo testimoniamo attraverso anche due fazioni diverse che hanno proposto due mozioni e le abbiamo approvate, perché come ho sempre detto... Io dico al di là del colore politico, quando si parla di un contributo importante che va nella direzione del bene dei cittadini, noi siamo sempre aperti al dialogo. Abbiamo pensato anche alla manutenzione delle strade. Pensate che stavamo per perdere più di 5 milioni di euro e riusciremo a recuperare 43 strade Comunali per poter in qualche modo riuscire a tamponare le emergenze del dissesto stradale di 43 strade Comunali. Soldi che erano persi. Soldi che questa amministrazione ha lavorato fino a notte fonda per avere la progettualità da presentare alla Regione Campania. Abbiamo in pochissimi giorni da zero, abbiamo progettato uno dei più grandi Parchi giochi che sorgerà a Piazza San Luca con un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di 125.000 euro. E questo non stava nel cassetto. Gli uffici, i tecnici, l'Assessore hanno lavorato giorno e notte affinché si potesse cercare di portare questo risultato. Possono essere pochi, magari si può sempre migliorare. Ma noi ci battiamo fino all'ultimo euro. Non possiamo permetterci di sbagliare. Abbiamo ereditato una macchina Comunale a zero. Ogni anno più di 20 dipendenti vanno in pensione. Fra poco non avevamo nemmeno più chi ci apriva il Comune la mattina, e nonostante questo il nostro Sindaco non si è perso d'animo, e attraverso il piano del fabbisogno arriveranno presto, nel giro di un anno circa 35 unità tra C e D e tra Agenti della Polizia municipale. Stiamo cercando di digitalizzare questa città. Molti non l'hanno compreso, forse non lo capiscono, forse sono di una generazione differente, ma molti di noi sanno che la chiave del futuro passa attraverso la digitalizzazione. Non a caso i fondi europei tra le funzioni fondamentali hanno deciso di destinare il 30% dei fondi che arriveranno proprio sulla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. Quindi, anche lì ci avevamo visto bene. Anche lì questa amministrazione ha dato un segnale forte, che siamo lungimiranti. Riusciamo a capire dove ci sono le opportunità e dove questa amministrazione cerca di investire. Politiche sociali, contrasto alla povertà, sostegno alla genitorialità. Sostegno a favore dei disabili gravi. Queste sono solo alcune delle linee guida che porteranno avanti le nostre politiche sociali. Questo è solo una parte, potrei continuare per ore. Potrei parlare dell'ambiente. Mai come adesso la zona costiera è arrivato ad un'altissima percentuale di differenziata.

Abbiamo sfiorato il 67% in 8 mesi. Stiamo di continuo a togliere i roghi, i rifiuti pronti per essere appiccati. Qualcuno dirà che non è così. Io dirò che questa amministrazione attraverso ogni singolo componente di questa maggioranza è riuscito a dare un contributo forte in solo 8 mesi. Basti pensare alla Caserma dei Vigili che non c'era proprio in programma. Non si può dire che l'abbiamo ereditata. L'hanno voluta una parte politica di questa amministrazione. È stata supportata da tutta l'amministrazione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, venga alle conclusioni per favore.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Presidente, Lei ha ragione. Però dà così spazio alla minoranza, che quando...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sono 12 minuti anche per Lei, come prima hanno parlato gli altri colleghi sto cercando di...

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Penso che un po' di pazienza l'avranno. E quindi anche la Caserma dei Vigili del fuoco. Questi sono dati, questi sono fatti. È vero. Noi non abbiamo più il libro dei sogni. Noi abbiamo la concretezza di un'amministrazione del fare. E quindi ringrazio la Giunta, i tecnici, gli Assessori tutti e i miei colleghi, perché insieme stiamo dando un segnale fortissimo a una città che veramente sta cambiando, ma non nelle parole, ma nei fatti. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ragosta. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Liccardo Paolo. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LICCARDO PAOLO – Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Come ho avuto modo già di dire durante la discussione sul piano triennale, devo fare anche qui delle osservazioni sul bilancio previsionale. Questo documento è la rappresentazione della volontà di questa amministrazione. E quando dico questa amministrazione, Sindaco, dico l'intera amministrazione. Ognuno di noi deve dare il proprio contributo. Anche qui però trovo delle incongruenze nelle poste di bilancio. Ho visto ad esempio per le spese importanti per i giovani che da 340.000 euro passa a 150.000 negli anni successivi. Ma poi vedo 10.000 euro al diritto allo studio. Una differenza enorme. Per quanto riguarda il turismo, la posta in bilancio riporta zero. Politiche del lavoro e formazione professionale, un'altra voce zero. Sindaco, ho fatto i complimenti per quanto concerne le linee programmatiche, le riconfermo. Però non dobbiamo dimenticare un passaggio fondamentale che almeno io personalmente ci tengo, è la scuola dei mestieri. Cerchiamo di non abbandonare quel punto. Ora passo al mio nodo dolente. I rifiuti, voce rifiuti. Noi spendiamo decine di milioni di euro. Ho denunciato spesso, forse molto spesso ho chiesto

spiegazioni. Ho chiesto di verbalizzare l'azienda, ma solo per dare uno stimolo per migliorare il servizio. Sono troppi i disservizi che lamentano i cittadini. Allora, abbiamo posto in bilancio nella voce tutela ambiente 2021 43 milioni, 2022 58 milioni, 2023 52 milioni. Cifre da capogiro. E sotto la voce solo rifiuti ci costa quasi 30 milioni di euro all'anno, circa 2 milioni e mezzo al mese. Non voglio entrare nel merito di quanto percepisce la ditta che raccoglie, però secondo me svolge un servizio che viene reso poco e male. Se il bilancio è il momento che ci fa tirare le somme, e questo è il documento, è il momento di immaginare il futuro di Giugliano per i prossimi anni. Credo sia il momento migliore per provare e correggere il tiro rispetto alla città che abbiamo ereditato. Anche in questo caso siamo costretti a nome del gruppo che rappresento di astenerci. E anche questo vietiamo di non perdere tempo, Sindaco, Assessore, di reperire più fondi possibili per lo sviluppo della città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Liccardo. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Conte Paolo, prego. Prego, Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Intervengo a nome del gruppo Italia viva, Giugliano Libera, Europa verde, in luogo del mio capogruppo Francesco Iovinella. La nostra dichiarazione di voto è contraria l'approvazione al bilancio di previsione. Sarebbe stato opportuno utilizzare un linguaggio chiaro e trasparente anche dalle altre forze politiche che siedono in questo Consiglio. Mi soffermo ancora personalmente all'atteggiamento del centrodestra, dove nelle premesse degli interventi non condividono la linea politica dell'amministrazione, però poi si astengono senza un minimo di razionalità, perché io credo che la dichiarazione di voto di un bilancio di previsione sia un atto di fiducia, o meno di condivisione, o meno di un'azione politica. E se forze politiche non condividono certe azioni non va approvato un bilancio di previsione. Dal lato della maggioranza, mi dispiace che in Aula non c'è il Consigliere del gruppo dei Riformisti... Ah, non l'avevo vista, mi deve scusare. Io condivido la sua riflessione, quando dice che aveva necessità di un maggiore spazio temporale per intervenire, per compensare gli interventi della minoranza, ma la domanda che io porrei è perché mai la maggioranza non interviene, anche quando prima nella discussione del bilancio di previsione non c'è stato un minimo di discussione. E quando ho posto domande, quesiti non ho avuto una risposta. Quindi, in questa Aula non c'è un minimo di discussione. Vengono presentati dei documenti, ai quali Consiglieri viene richiesto di approvare. Tant'è che è l'unico momento di picco alla conclusione che è stato generato da un nostro emendamento relativo alla costituzione di una fondazione dedicata a Gianbattista

Basile come trailer nella cultura di questa città, sono stati necessari 15 minuti di pausa per cercare di trovare una formula per evitare una bocciatura di un emendamento che a fronte di una città intera che ci guarda sarebbe stato a dir poco umiliante. Così come non c'è stata una discussione su alcun tema delle politiche giovanili. C'è stata sempre la volontà di dire una massima condivisione con la minoranza. Vi ringraziamo perché avete accolto delle mozioni. In gergo politico, il Consigliere "Magistri?", già Consigliere Regionale sa bene che in altri luoghi le mozioni non si negano a nessuno. Semplici mozioni. Poi le tradurremo in atti. Questo oggi non avete voi aperto alla minoranza, siamo stati noi a venirvi incontro ritirando l'emendamento, evitando di farvi fare brutta figura, perché quella brutta figura che io sto adesso denunciando ad alta voce è emersa prima ancora dell'intervento del Sindaco, il Consigliere Ragosta si era alzato per votare no a un emendamento della fondazione di Giovanbattista Basile. L'ordine era dire no a tutti gli emendamenti. Ringrazio la responsabilità o il senso istituzionale del Sindaco che ha richiamato l'ordine tutta l'Aula. Ha richiamato l'ordine tutta la sua maggioranza. E ringrazio il centrodestra per la sensibilità che ha avuto. Però questo è emblematico di una modalità di azione che personalmente non condivido, personalmente. E non accetto l'argomentazione per la quale mi viene detta "Ma in passato così facevano". Io in passato non c'ero. Io oggi sono candidato per la prima volta, sono stato eletto, vengo in Aula chiedendo una discussione sui temi. E quando poi su un tema molto particolare, delicato del bilancio di previsione chiedo formalmente all'Aula: mi spiegate che vuol dire quel disavanzo tecnico di 68 milioni? – In Aula nessuno risponde. E mi auguro che non si continua sui social, sui telefoni, in televisione a dire i 68 milioni. Avete l'unico momento per confrontarvi, l'Aula Consiliare, non i canali social. Mi rivolgo soprattutto ai 5 Stelle, lo sapete.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Guardate, Consiglieri 5 Stelle voi non è che (inc.), siamo differenti culturalmente.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Siamo veramente differenti. Culturalmente...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Interviene per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Nel mio intervento precedente ero stato interrotto sempre dallo stesso Consigliere, il quale avrebbe detto che sarebbe intervenuto per dare delle spiegazioni tecniche, e quando ha avuto la possibilità... E quando poi ha avuto la possibilità, e la possibilità non la do io, la dà il Presidente del Consiglio che quando dà la parola a tutti, nessuno dei 5 Stelle alza la mano e parla.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però si rivolga alla Presidenza.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Presidente, questo è un invito rivolto a Lei... E oggi in questa Aula al primo punto all'ordine del giorno mi sono alzato chiedendo scusa per quello che è accaduto l'ultima volta, rivolgendovi un invito all'educazione, alla cortesia, perché si è Consigliere non sulla base dei titoli. La Democrazia non premia i titoli, altrimenti avremmo un'Aula totalmente differente. La Democrazia premia la rappresentanza, come stiamo vicino alla gente, ai cittadini. Il come trasferiamo le problematiche della città in Aula. Ma ha ragione poi tra l'altro il Consigliere Ragosta quando dice ha bisogno di più tempo. Ma Lei ha perfettamente ragione, perché non ha un gruppo di maggioranza che ha una capacità come la sua di rappresentazione delle problematiche o anche di proiezione della città, o meglio, di volerci raccontare un'idea di città che io però negli atti, ovvero nel DUP e nel bilancio di previsione non ritrovo alcun che. E, soprattutto, Presidente, e Signor Sindaco in particolare, mi corre l'obbligo di richiamare un passaggio che è estremamente pericoloso, di un'affermazione di un Consigliere. La capacità di un'amministrazione di intercettare i fondi e, soprattutto, l'incapacità di un'amministrazione di perdere fondi è un linguaggio, cortesemente ve lo chiedo, dobbiamo eliminare dal nostro vocabolario, perché ogni amministrazione, così come una società privata o una associazione...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Presidente? Presidente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore non interrompiamo.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Quando prima ho utilizzato una parola non consona al luogo istituzionale il Presidente del Consiglio mi ha richiamato all'ordine, io ho chiesto scusa all'Aula, sono ritornato all'ordine e ho continuato il mio intervento. Quando dico... Presidente, non si può dire che un'amministrazione perde, perché io devo pensare allora se dico questo è un ruolo in un Ente sovracomunale ci ho messo in campo delle azioni per boicottare una proposta progettuale di un Comune. Sarebbe surreale e non ci voglio neanche pensare ad arrivare a questo. Il tema dobbiamo fare un ulteriore step in avanti, di maturità però, di capacità

progettuale. Dobbiamo sapere che quando ci sono i bandi e ci presentiamo e candidiamo un progetto, se il budget è 10 milioni, supponiamo, e verranno presentati progetti per 50 milioni, verranno ammessi solo progetti per quel budget di 10 milioni. Quegli altri inevitabilmente con una graduatoria non possono essere ammessi. Ma ciò non vuol dire che è colpa di un'amministrazione. Quanti bandi potremmo candidarci con questa amministrazione. Ma quante volte possiamo essere ammissibili per essere finanziati e a volte non possono essere finanziati. Questo non vuol dire mai condanneremo questa amministrazione se non dovesse intercettare un fondo, assolutamente no. Signor Sindaco, il mio è un invito, perché questa filastrocca che adesso va a sostituire la filastrocca dei 68 milioni non è rispettoso di un lavoro. Ci vuole massima collaborazione, e se possiamo dare una mano affinché una proposta progettuale possa essere...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, concluda per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Presidente, come ho detto all'inizio il nostro voto è negativo. Manifesta l'incapacità di descrizione o di rappresentazione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il termine incapacità Lei lo può utilizzare verso l'amministrazione e i Consiglieri Comunali, però altri Consiglieri quando parlano di incapacità non lo possono utilizzare.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – No no, qualsiasi Consigliere mi può definire incapace.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, però ci dobbiamo dare una regola.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Assolutamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo intendo.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Allora, l'incapacità se è offensiva...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quello voglio dire. Io non la ritengo offensiva come parola.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Neanche io, e non mi offendo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Perciò mi meravigliavo della cosa.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Ma non ho sentito che qualcuno mi ha detto che ero incapace.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No no. Lei prima rivolgendosi su... Rispetto all'intervento di un collega diceva che era stato offensivo dire che c'era stata l'incapacità in passato di perdere fondi. Allora dicevo...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Non ho detto questo. Non si può dire che un'amministrazione è incapace perché perde i fondi. Non si può dire perdo i fondi. Non vuol dire questo, perché ogni amministrazione si candida con un progetto e può intercettare o meno. Comunque, il nostro giudizio su questo bilancio è negativo e auspico in futuro che ci sia una maggiore discussione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Solo per dichiarazione di voto, gentilmente. Per favore.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Solo per fatto personale devo fare una precisazione. Mi ha menzionato più volte e quindi sono costretto a intervenire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si rivolga alla Presidenza però Consigliere Ragosta.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Mi ero promesso di non replicare, però sentendo più volte che vuol far passare... Il collega vuole fare passare il messaggio che io volevo votare contro, poi dopo ci ho ripensato, questo non va bene. Sentire delle lezioni di Consiglio Comunale a me a volte mi snerva, perché finché il Consigliere non ha ritirato la sua proposta di emendamento, per quanto mi riguarda era ancora valida, quindi ho chiesto la parola per dire il mio voto contrario alla luce del fatto che si è discusso per portare una mozione insieme in Aula. Quello che abbiamo fatto. Quindi, nel momento in cui, dopo la pausa il Consigliere non prende la parola per ritirare il suo emendamento, per quanto mi riguarda la cosa andava votata contro, perché non si era portato avanti il ragionamento fatto, cioè ritirare l'emendamento e votare insieme una mozione che abbiamo approvato. Quindi, non mi si venga poi a riproporre la cosa in maniera strumentale, perché non accetto questi tipi di... Non utilizzare il termine incapace e non è vero il fatto che qualcuno ha perso finanziamenti importanti. Non si deve manco dire perso, perché come ha spiegato il collega se un bando è di 10 milioni e un'amministrazione propone progettualità per 50 milioni è normale che non tutti possono essere accettati. Ma l'esempio del piano strategico metropolitano, dove al Comune di Giugliano erano stati assegnati 13 milioni di euro, il Comune nella vecchia amministrazione ne ha persi 11. Questo non si tratta di incapacità e quindi correggo, questo si tratta di incompetenza. Grazie.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il fatto personale quando Lei l’ha menzionato nel suo precedente intervento, Consigliere Conte. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Dopo avere ascoltato quello per fatto personale. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto vuole intervenire? Prego, Consigliere D’Alterio.

CONSIGLIERE D’ALTERIO DIEGO NICOLA – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Innanzitutto vorrei ringraziare il Dirigente e tutto l’ufficio che ha con grosso sacrificio redatto questo bilancio previsionale, in quanto diciamo è venuto da circa un mese e mezzo mi sa, e veramente hanno fatto un lavoro enorme. Ringrazio allo stesso modo la Giunta, perché un po’ abbiamo partecipato ai lavori, e veramente anche loro hanno fatto un lavoro enorme. Li ho visti lavorare... Che c’è?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si sente.

CONSIGLIERE D’ALTERIO DIEGO NICOLA – No, il Consigliere Conte mi stava suggerendo qualcosa. Non ho capito.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE D’ALTERIO DIEGO NICOLA – Ah, scusa. Quindi, dicevo che hanno fatto un lavoro enorme, affinché questo bilancio venisse presentato oggi in maniera per me chiara, precisa e cercare di far capire alla città veramente quello che questa amministrazione vuole fare. Per quanto concerne invece il discorso della questione del disavanzo, io penso che nessuno abbia accusato, o mi è sfuggito, forse sono stato distratto. La vecchia amministrazione che il debito derivasse dai trascorsi 5 anni. Io penso che... Diciamo almeno se mi sono perso qualcosa chiedo scusa all’Aula, ma non mi ci ritrovo in questa accusa se è stata fatta, perché è chiaro ed evidente che veramente eravate stati dei fenomeni se veramente ciò fosse accaduto. Cioè, nel senso fai un buco di 69 milioni di euro, diciamo è un po’ complicata la questione da... Anche dal leggere e portare avanti. Quindi, non mi ci ritrovo questa cosa, ma sappiamo benissimo che il disavanzo deriva dagli altri anni, non certamente dalla vecchia amministrazione. Certo. Delle scelte ovviamente sono state fatte, non condivisibili ovviamente, e perciò oggi ci troviamo gli uni contro gli altri, quindi diciamo il Partito Democratico vota in maniera favorevole a questo bilancio perché per me risulta essere chiaro e preciso e detta la linea di ciò che questa amministrazione vuole fare. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere D’Alterio. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Di Gennaro Gennaro.

CONSIGLIERE DI GENNARO GENNARO – Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri. Ho ascoltato con molta attenzione i Consiglieri del... I colleghi dell’opposizione, e qualche dichiarazione potrei anche dividerla. Per certi aspetti si può fare di più. Quando parliamo della cosa pubblica si deve fare sempre di più. Anche se oggi per gli Enti locali è difficile amministrare, a causa di motivi strutturali e non contingenti. Visti i tagli ai fondi sempre più frequenti fatti dal Governo centrale, maggiormente in questo periodo di pandemia. A mio parere, a distanza di 7 – 8 mesi a questa parte, dall’insediamento di questa amministrazione è stato fatto quello che si è potuto, anche questa previsione di bilancio, che a mio parere, consentitemi, è più tecnica che politica. Vedo che in un momento come quello attuale, la (inc.) che abbiamo accolto sia stata assunta con responsabilità, assume molti impegni da parte di tutti noi nell’interno, maggioranza e minoranza. Poi qualche collega di opposizione se sa fare meglio noi facciamo un passo di là. A mio parere ci vuole più dialettica mediatica, più democrazia, meno centrismo e personalismo, e populismo. Vorrei ricordare a qualcuno che la cosa pubblica non è bottega del Sindaco o tanto meno chi sta in maggioranza o tanto meno dell’opposizione. È rivolto a tutti quanti. Noi abbiamo solo l’obbligo e il dovere di amministrare con lungimiranza. Cosa che forse è poco chiara a qualcuno. Questo anno, nonostante la scadenza perentoria della lavorazione di questo bilancio previsionale, questa maggioranza voterà per un senso di responsabilità verso la città e i cittadini, nonostante non c’è stata data l’opportunità di (inc.) tutta la programmazione nella sua interezza, anche a causa come ho già detto di questa emergenza pandemica. Guardate, abbiamo ereditato un Comune disastroso, e chi era con me nella scorsa amministrazione è a conoscenza di tutte le normative che la Legge ha chiesto che si sovrappongono, e quella della TUEL e quella della Corte dei Conti. Un ringraziamento va a tutti i Dirigenti e gli impiegati. All’esecutivo, che con il loro impegno incessante e costante hanno reso possibile questa previsione di bilancio in tempi utili per la scadenza. Io propongo l’obiettivo che ci dobbiamo porre nei prossimi giorni, nei prossimi mesi, nei prossimi anni, è di non dare conto all’evasione fiscale, che oggi è pari quasi al 60% di rifiuti fiscali Comunali. E non è giusto che paga solo il 40% il cittadino o dei contribuenti. Poi il bilancio a differenza a quanto si sta affermando dei colleghi di opposizione, a mio parere è coerente, è serio, è congruo e tende all’unico interesse di rispondere alle esigenze del cittadino e del territorio. Ritengo al quanto inutile le affermazioni ironiche e fantomatiche di questa Giunta, dettate forse ancora dal colore politico? La campagna elettorale è finita 8 mesi a questa parte. Ricordo a tutti che questa maggioranza sta gestendo chi

ha ereditato le precedenti amministrazioni, togliendo dove è possibile gli effetti di politiche inopportune. Trovo ingiusto e non corretto sia politicamente e sia umanamente da parte della minoranza opporsi a tutte le iniziative e le proposte che propone questa maggioranza. Poi ricordo ostacolando non ci porta nulla di buono né a noi, né a voi e tanto meno ai cittadini e tutta la città. Così facendo dimostrate solo poche ferite, (inc.) i cittadini e questo è grave. Pertanto, vi invito a trovare forza e unione, perché questa maggioranza ha un'altra apertura. Non ha fatto l'apertura Lei a noi, ma la facciamo noi a voi. Pertanto, rinnovo il mio invito a trovare forze unite. La nostra città ha bisogno di idee innovative, di un confronto duro ma leale di problemi, mettendo in seconda fila le convinzioni prettamente politiche. La politica del fare potrebbe riconsegnare a tutti i giuglianesi il diritto del territorio. A tale scopo dobbiamo mirare ad una politica che sappia guardare, di determinarsi in più direzioni, senza puntare all'interesse di nessuno di voi. Presidente, io non vado oltre, mi avvio alla conclusione dichiarando che il gruppo che adesso sto rappresentando esprimerà un parere favorevole all'approvazione di questo bilancio. Spero che i colleghi dell'opposizione non dico... Di valutare questa mia dichiarazione. Chi mi conosce sa bene il mio personalismo. Questa mia dichiarazione è solo espressamente di carattere politico, nulla contro nessuno. Grazie a tutti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Di Gennaro.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per cosa? Per cosa interviene?

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Eh no...

CONSIGLIERE DI GENNARO GENNARO – Ma io non ho detto... Guarda, Consigliere, non ho detto...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non mi sembra che ci sia stata un'offesa o altro, Consigliere Conte. Se dobbiamo...

CONSIGLIERE DI GENNARO GENNARO – No, Lei ha detto eventualmente si sta facendo un'apertura. Io ho ribadito un'altra volta l'apertura, io lo sto facendo da 8 mesi a questa parte alla minoranza, a tutta la minoranza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non mi sembra che ci sia stato...

CONSIGLIERE DI GENNARO GENNARO – Non ho detto niente di offensivo. Se vi offeso chiedo scusa. Forse interpreta Lei male.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, ma se mi dice per cosa...

CONSIGLIERE DI GENNARO GENNARO – Ci vuole l'armonia fra di noi. Se non si crea l'armonia, Giugliano ha bisogno di una certa armonia. Non è che siamo maggioranza o l'opposizione. Giugliano ha bisogno di essere gestita. Giugliano è una città che c'è stata sottratta la dignità, e non lo possiamo più consentire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, Consigliere Di Gennaro. Possiamo proseguire, Consigliere Conte? Cioè, Lei è intervenuto già per dichiarazione di voto. Non mi sembra che ci sia un fatto personale, nel senso voglio dire è stata una menzione.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sono altre dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Presidente, scusatemi. Aiutatemi a comprendere però.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, però non...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Se il Consigliere di prima fa la dichiarazione di voto, io faccio dichiarazione di voto e cito un Consigliere, deve prendere la parola... Ma io non mi sento offeso, ma io mica devo intervenire perché mi sento offeso? Posso alzarmi chiedendo la parola, per chiederle Consigliere non ho ben compreso il suo messaggio?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Era un messaggio di apertura...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Cioè, scusatemi, io ho un problema di apertura propria, è di comprendere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Magari dopo glielo chiarisce in via riservata.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sì, ma quale messaggio è passato? Che voi siete stati aperti nei confronti della minoranza e che la minoranza...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Consigliere, mi faccia finire però.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Conte, io ancora non l'avevo nemmeno autorizzata a intervenire.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Se mi autorizza, parlo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io non vorrei che poi finiamo sempre con gli stessi richiami, perché non è che stiamo in una situazione dove non si può neanche più fare riferimento a una parola detta da un collega che ci si aspetta e si interviene successivamente dopo.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, il precedente intervento credo che sia stata diversa l'impostazione, anche perché il Consigliere Di Gennaro quando l'ha menzionata ha detto: io la cito soltanto per dire che stiamo facendo un'apertura. – Lì c'era stata una...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, non sto facendo interpretazioni.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, Consigliere Poziello. Lei lo sa meglio di me. Quando si cita qualcuno per fatto personale, normalmente si interviene per fatto personale quando si ritiene che l'intervento in qualche modo abbia potuto ledere o ci sia stata una cattiva interpretazione.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – No, ma io la voglio ringraziare perché non avevo capito. Veramente ho avuto difficoltà di comprensione e quindi l'intervento che sta facendo a chiarimento ci fa capire che effettivamente era un'apertura e non un attacco, perché non eravamo stati in grado di intenderlo da soli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Consigliere Conte non ha compreso e ha fatto presente che non ha compreso quello che aveva...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – E per farlo presente dovevo prendere la parola?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, non necessariamente.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Perché è Paolo Conte che chiede la parola, perché diversamente sarebbe stata data la parola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Conte, quante volte Lei è intervenuto, abbiamo rispettato il regolamento alla lettera? Io non penso che stiamo rispettando il regolamento alla lettera. Consigliere Conte, stiamo consentendo a tutti quanti di intervenire anche fuori dal microfono, senza autorizzazioni a parlare. Il

Consigliere Poziello è appena intervenuto, non abbiamo fatto nessun tipo di questione. Voglio dire, quindi, non mi sembra che è una questione personale nei suoi confronti. Io stavo semplicemente spiegando siccome è intervenuto più volte sul bilancio, sulla dichiarazione di voto che è già stata fatta, non mi sembra che ci stava una...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma assolutamente. Non mi sembra che Lei sia stato chiamato in causa come fatto personale, e io le stavo semplicemente facendo presente questa cosa.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, Consigliere D’Agostino. Prego, Consigliere. Andiamo avanti.

CONSIGLIERE D’AGOSTINO SALVATORE – Si sente? Colleghi, per la gioia di qualcuno interviene il Movimento 5 Stelle. Interviene con un voto assolutamente favorevole, visto che abbiamo messo mano insieme al Sindaco e agli altri colleghi a questo bilancio, senza dare colpe o demeriti o meriti a chi c’era prima, chi non c’era prima o negli anni passati. Noi quando siamo entrati in coalizione ci siamo dati un obiettivo come gruppo anche quando siamo stati eletti, di guardare al futuro e di far risollevar Giugliano in quello che era. Una domanda al Sindaco però. Sindaco, Lei è il Sindaco di Giugliano in Campania? Quando parla qualcuno sembra che Lei è il Sindaco di Zurigo, che le hanno lasciato in eredità Zurigo e che noi siamo gli ultimi arrivati che stanno amministrando Zurigo o una ridente città del nord Europa. A me sembra che abbiamo trovato una città con rodi, precedentemente ci sono sempre stati, non sembra che prima non c’erano e ora ci sono. Abbiamo cercato in appena 8 mesi di portare una Caserma dei Vigili del fuoco. Tutta l’amministrazione si è impegnata, dal primo all’ultimo Consigliere, dal primo all’ultimo Assessore in Giunta insieme al Sindaco per portare una Caserma che non c’era, non era in programma e non doveva esserci. Grazie alla ...(interferenze – inc)... sociali durante questa lunghissima giornata è stato detto avete fatto un bilancio sulle politiche sociali per modo clientelare se non mi ricordo male. I candidati nelle nostre liste, non c’erano candidati che hanno lavorato negli ultimi quattro anni alle politiche sociali. C’erano in qualche altra lista, non erano con noi. Questo è bene ricordarlo alla città, perché sembra che noi siamo il male assoluto che Giugliano poteva ereditare o potesse governare Giugliano. Non mi sembra che questa amministrazione e questa maggioranza sia il male assoluto della città. Come ha detto bene il mio capogruppo precedentemente, grazie alla forte filiera istituzionale si stanno portando avanti dei grandi lavori

all'interno della città. Abbiamo trovato... Sono figlio con orgoglio di una dipendente storica del Comune di Giugliano, e so come è difficile fare il dipendente all'interno del Comune di Giugliano, come è difficile con i pochi dipendenti amministrare questo Comune. Nel fabbisogno sono stati inseriti nuove assunzioni, nuovi Vigili urbani. Il Movimento 5 Stelle è sempre stato leale con tutti, ha accettato e ha parlato sempre con tutti senza mai fare distinzione maggioranza o minoranza anche nelle rispettive Commissioni di cui facciamo parte. Cerchiamo sempre di dialogare con chiunque e supportare le buone idee e i buoni progetti. Detto la ringrazio ...*(fuori microfono – inc.)*... senza forse, è la migliore scelta che i cittadini potessero fare al governo di questa città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere D'Agostino. Consigliere Giuseppe Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO GIUSEPPE – Presidente, ne approfitto. Non volevo intervenire, ma credo che solo per qualche chiarezza e nei confronti del simpatico Consigliere Paolo Conte, che ci nomina come centrodestra e di quello che è la posizione del centrodestra, quindi per motivarla bene. Sia perché immaginavo che dopo l'intervento...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE MAISTO SALVATORE – Ogni Consigliere può fare la dichiarazione di voto. È cambiato qualcosa?

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE MAISTO SALVATORE – È cambiato qualcosa?

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE MAISTO SALVATORE – Va bene, non fa niente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Diciamo che normalmente intervengono i capigruppo o...

CONSIGLIERE MAISTO SALVATORE – Presidente, attenzione! Assolutamente no. Chiedo venia, ero fermo evidentemente a qualche regolamento di qualche tempo fa. Non intervengo. Va bene così. Spero che anche per il futuro questa giusta osservazione venga tenuta presente. Ho sentito parlare diversi Consiglieri, sono intervenuti più volte. Non ho visto che Lei è intervenuto. Non ho visto che è intervenuto e ha chiarito bene quello che era la chiusura della discussione e di quello che era la dichiarazione di voto. Va tutto bene. Il primo che ha sbagliato è il

Presidente del Consiglio. Come tale, per evitare qualsiasi altro problema me compreso, che chiedo venia e fra poco mi siedo, io dico iniziamo a rivedere delle posizioni. Posizioni democratiche legittimamente elette che o seguono i regolamenti come sono stati fatti, oppure evidentemente c'è qualcuno che deve dare le dimissioni perché non è in grado di portare avanti quello che è un consenso civico. Okay? Quindi, io mi siedo, osservo quelli che sono i regolamenti e le dico a Lei, Presidente, non è capace di portare avanti una Assise in questo Consiglio Comunale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io la ringrazio per l'intervento. Chiedo scusa, è colpa mia che sono stato fin troppo benevole nei confronti di tutta la minoranza...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Mi dispiace che qualche Consigliere di minoranza sollevi la questione, perché avete parlato tutti quanti più volte a più riprese, fuori da microfono. Avete acceso i microfoni quando non eravate stati autorizzati e nessuno...

*(Sovrapposizione di voci)*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ho detto hanno. Pensavo che stavamo discutendo così... È un mio costume. Da oggi in poi faremo come dice Lei.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE MAISTO – ...*(Fuori microfono – inc.)*... Era solamente un problema politico, per capire i 5 Stelle dove votano ad una mozione del Sindaco che ha la delega anche Assessore della cultura contro il capogruppo. Questo è quello che volevo chiedere, nient'altro. Ha votato il capogruppo, ho capito.

*(Sovrapposizione di voci)*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Adesso basta, adesso basta. Da oggi in poi non sarà consentito nessun tipo di intervento se non autorizzato. Visto che la troppa democrazia e cercare di far dialogare tutti quanti e tutte le Parti è stato frainteso, e qualcuno forse lo utilizza solo a proprio uso e consumo, perché Consigliere Iovinella, Lei ha ragione, però penso che soprattutto da parte della sua minoranza sono stati fatti più interventi anche fuori dagli schemi e fuori dal regolamento. Mi dispiace che al primo intervento che fa il Consigliere Maisto, voglio dire fa un giusto rilievo, per carità, va bene così. Io mi prendo le mie responsabilità come ho sempre fatto, oggi, mi assumo la mia responsabilità, mi assumo anche le critiche giustamente che mi sono state mosse dal Consigliere Maisto e andiamo avanti. Va bene così. Non era un

intervento per dichiarazione di voto. Va bene. Per favore, Consigliere Liccardo. Ognuno al suo posto, i Consiglieri si seggano per favore. Consigliere Palma, Consigliere Agliata, Consigliere Pezzella, Consigliere Cacciapuoti, ognuno al suo posto. Grazie. Assessore Mallardo al suo posto.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, non si può sottolineare perché già siete intervenuti.

*(Sovrapposizione di voci)*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore. Allora, abbiamo detto che non si parla. Nessuno è autorizzato. Gentilmente cerchiamo di rispettare le regole. Va bene? Grazie. Andiamo avanti. Quindi, passiamo alla votazione se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto. “Approvazione del bilancio di previsione 2021/2023”. Chi è favorevole? Per favore i Consiglieri scrutatori. 21 voti favorevoli. Chi si astiene? 4 astenuti: Liccardo, Ascione, Pirozzi e Maisto. Chi è contrario? 5 contrari. Quindi, il bilancio è approvato. Per la immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Nonno punto all’ordine del giorno. Per favore, Consigliere Liccardo al proprio posto. Per favore ognuno al suo posto. Grazie, silenzio. Grazie e silenzio.